SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 26 febbraio 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 16

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 4 febbraio 1991.

Autorizzazione al presidio ospedaliero multizonale di Treviso dell'unità socio-sanitaria locale n. 10 di Treviso al trapianto di rene da cadavere, prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità socio-sanitaria locale n. 10 di Treviso in data 23 novembre 1985 intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico presso il presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Vista la relazione favorevole sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 26 luglio 1990;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 29 ottobre 1990;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Vista la legge 13 luglio 1990, n. 198, recante disposizioni sul prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Decreta:

Art. 1.

Il presidio ospedaliero multizonale di Treviso è autorizzato al trapianto terapeutico di rene da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di trapianto di rene devono essere eseguite presso le sale operatorie della divisione prima e terza di chirurgia generale del presidio ospedaliero multizonale di Treviso.

Art. 3.

Le operazioni di trapianto di rene devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

d'Ambrosio prof. Gaetano, primario della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Tommaseo Ponzetta prof. Tommaso, primario della prima divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

D'Annibale dott.ssa Laura, aiuto della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Di Falco dott. Giuseppe, aiuto della prima divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Fabi dott. Fabio, aiuto della terza divisione chirurgica del presidio opedaliero multizonale di Treviso;

Greselin dott. Silvio Alberto, aiuto della prima divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Guccione dott. Carmelo, aiuto della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Simeoni dott. Mario, aiuto della prima divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Chiara dott. Giordano Bruno, assistente della prima divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Conte dott. Claudio, assistente della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Fregonese dott. Diego, assistente della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Pastore dott. Claudio, assistente della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso;

Piagnata dott. Giusto, assistente della terza divisione chirurgica del presidio ospedaliero multizonale di Treviso.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare, in tutto o in parte, i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di trapianto di rene.

Art. 6.

Il presidente dell'unità socio-sanitaria locale n. 10 di Treviso è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 1991

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

91A0978

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 19 febbraio 1991.

Riapertura dei termini per la conversione del permesso di pesca in licenza.

IL MINISTRO
DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, sulla disciplina della pesca marittima;

Visto il regolamento di esecuzione della suddetta legge n. 963/65 approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, con la quale sono state istituite le licenze di pesca in sostituzione dei permessi di pesca;

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1986, come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 1987, relativo al rilascio delle licenze per la pesca marittima;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1988, n. 249, riguardante la proroga del termine di validità dei permessi di pesca sino al 31 marzo 1989;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1989, con il quale si è provveduto ad una riapertura dei termini fino al 16 aprile 1990;

Considerato che, a tutt'oggi numerose attività di pesca vengono effettuate sulla base del decaduto documento «permesso di pesca» e che il mancato riconoscimento comporta la disoccupazione degli operatori e, pertanto, il fenomeno riveste rilevante importanza sotto l'aspetto sociale;

Considerata, pertanto, l'opportunità di operare una ulteriore riapertura dei termini per la richiesta di trasformazione del documento «permesso di pesca» in licenza di pesca allo scopo di facilitare, per quanto possibile, la regolarizzazione amministrativa delle residue singole posizioni;

Sentiti la commissione consultiva centrale per la pesca marittima ed il Comitato nazionale per la gestione e la conservazione delle risorse biologiche del mare;

Decreta:

Art. 1.

I titolari di «permessi di pesca» che non hanno proceduto alla conversione in licenza di pesca possono presentare domanda di conversione secondo le modalità previste dall'art. 5 del decreto ministeriale 5 maggio 1986 entro il termine perentorio del 30 giugno 1991.

Art. 2.

Le domande che perverranno oltre il suddetto termine verranno considerate come prime richieste di licenza e come tali saranno sottoposte alla relativa disciplina in vigore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 19 febbraio 1991

Il Ministro: VIZZINI

91A0977

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 20 febbraio 1991.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Sassoferrato in provincia di Ancona. (Ordinanza n. 2094/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente gli interventi per dissesti idrogeologici sul territorio nazionale;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente la utilizzazione di somme assegnate per scopi determinati al Fondo per la protezione civile e non interamente impiegate;

Considerato che le somme di cui al sopra citato art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, sono esaurite, e che pertanto, al fine di affrontare l'emergenza di alcuni dissesti idrogeologici, che si appalesa improcrastinabile, è necessario far ricorso alla residua disponibilità dell'assegnazione disposta dall'art. 30 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38;

Viste le ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987, rispettivamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 128 del 4 giugno 1987 che, tra l'altro, dettano norme in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi per tutte le opere che gravano sul Fondo della protezione civile;

Vista l'ordinanza 28 gennaio 1988, n. 1348/FPC, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1988, che detta norme dirette ad accelerare le procedure dei progetti per l'esecuzione di opere con onere a carico del Fondo della protezione civile;

Viste le risultanze del verbale di sopralluogo datato 18 ottobre 1990 nel quale il Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche ha ravvisato una situazione di pericolo incombente nel centro storico del comune di Sassoferrato, ed in particolare nel complesso denominato Palazzo e Chiesa degli Scalzi;

Vista la nota n. 10865 datata 29 ottobre 1990 del comune di Sassoferrato con la quale si trasmette un progetto generale, per l'eliminazione totale del pericolo incombente, pari a L. 7.250.000.000, nonché un progetto stralcio di L. 1.000.000.000 per gli interventi più urgenti a difesa della pubblica e privata incolumità;

Considerata l'estrema limitatezza dei fondi disponibili;

Ravvisata la necessità di consentire un primo finanziamento teso alla riduzione del più immediato pericolo per la pubblica incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le finalità di cui in premessa il comune di Sassoferrato è autorizzato all'esecuzione delle opere tese all'eliminazione del più immediato pericolo incombente per dissesto idrogeologico.

Art. 2.

Per l'esecuzione dell'intervento di cui all'art. 1 è assegnato al comune di Sassoferrato la somma di L. 1.000.000.000.

Detto contributo fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni, nonché sulle residue disponibilità di cui al decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38.

Art. 3.

Gli interventi previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili e per la loro attuazione il comune di Sassoferrato può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previa gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte, fatta salva ogni più celere procedura di legge.

L'ente attuatore è tenuto ad effettuare la consegna dei lavori entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

L'inadempienza, non giustificata da comprovate cause di forza maggiore, potrà comportare la decadenza del provvedimento con recupero delle somme assegnate.

Art. 4.

Il comune di Sassoferrato oltre agli adempimenti disposti dall'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, invierà periodicamente al Dipartimento della protezione civile una relazione sull'andamento dei lavori.

Art. 5.

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile provvede alla nomina dei collaudatori il cui onere è a carico dell'ente appaltante.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 febbraio 1991

Il Ministro: LATTANZIO

91A0994

ORDINANZA 20 febbraio 1991.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Corleto Monforte in provincia di Salerno. (Ordinanza n. 2096/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente gli interventi per dissesti idrogeologici sul territorio nazionale;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente la utilizzazione di somme assegnate per scopi determinati al Fondo per la protezione civile e non interamente impiegate;

Considerato che le somme di cui al sopra citato art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, sono esaurite, e che pertanto, al fine di affrontare l'emergenza di alcuni dissesti idrogeologici, che si appalesa improcrastinabile, è necessario far ricorso alla residua disponibilità dell'assegnazione disposta dall'art. 30 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38;

Viste le ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987 rispettivamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 128 del 4 giugno 1987, che, tra l'altro, dettano norme in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi a tutte le opere che gravano sul Fondo della protezione civile;

Vista l'ordinanza 28 gennaio 1988, n. 1348/FPC, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1988, che detta norme dirette ad accelerare le procedure dei progetti per l'esecuzione di opere con onere a carico del Fondo della protezione civile;

Viste le risultanze del verbale di sopralluogo datato 3 aprile 1990 nel quale il Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche ha ravvisato una situazione di pericolo incombente nella località Rapi nel comune di Corleto Monforte;

Vista la nota n. 86 datata 11 gennaio 1991 del comune di Corleto Monforte con la quale si quantifica il costo totale di risanamento del movimento franoso in località Rapi per L. 6.808.283.622 comprensivo di uno stralcio di L. 2.570.000.000 per gli interventi più urgenti;

Considerata l'estrema limitatezza dei fondi disponibili;

Ravvisata la necessità di consentire un primo finanziamento teso alla riduzione del più immediato pericolo per la pubblica incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le finalità di cui in premessa, il comune di Corleto Monforte è autorizzato all'esecuzione delle opere tese all'eliminazione del più immeditato pericolo incombente per dissesto idrogeologico.

Art. 2.

Per l'esecuzione dell'intervento di cui all'art. 1 è assegnata al comune di Corleto Monforte la somma di L. 500.000.000.

Detto contributo fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni, nonché sulle residue disponibilità di cui al decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38.

Art. 3.

Gli interventi previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili e per la loro attuazione il comune di Corleto Monforte può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previa gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte, fatta salva ogni più celere procedura di legge.

L'ente attuatore è tenuto ad effettuare la consegna dei lavori entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

L'inadempienza, non giustificata da comprovate cause di forza maggiore, potrà comportare la decadenza del provvedimento con recupero delle somme assegnate.

Art. 4.

Il comune di Corleto Monforte oltre agli adempimenti disposti dall'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, invierà periodicamente al dipartimento della protezione civile una relazione sull'andamento dei lavori.

Art. 5.

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile provvede alla nomina dei collaudatori il cui onere è a carico dell'ente appaltante.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 febbraio 1991

Il Ministro: LATTANZIO

91A0995

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

DELIBERAZIONE 22 febbraio 1991.

Modificazione all'art. 40 del regolamento interno del C.S.M.

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Visto l'art. 20, n. 7, della legge 24 marzo 1958, n. 195;

Visto il testo del proprio regolamento interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 5 maggio 1988;

Nella seduta del 13 dicembre 1990;

Ha deliberato

di aggiungere all'art. 40 del regolamento interno il seguente quinto comma:

«Nel caso in cui la consultazione degli atti sia necessaria per la definizione di una specifica pratica, su richiesta di una commissione o del "plenum", gli atti possono essere esibiti dal segretario addetto alla sezione disciplinare che parteciperà alla seduta della commissione o del "plenum" conservando la disponibilità del fascicolo».

Roma, 22 febbraio 1991

Per delega
Il vice Presidente: GALLONI

91A1004

DELIBERAZIONE 22 febbraio 1991.

Modificazione all'art. 39 del regolamento interno del C.S.M.

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Visto l'art. 20, n. 7, della legge 24 marzo 1958, n. 195;

Visto il testo del proprio regolamento interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 5 maggio 1988;

Nella seduta del 20 febbraio 1991;

Ha deliberato

di sostituire il primo comma dell'art. 39 del regolamento interno con il seguente:

«Delle sedute delle commissioni è redatto verbale da un funzionario della carriera direttiva o, se richiesto, dal magistrato segretario. Il verbale contiene l'elenco delle pratiche esaminate, le deliberazioni per ciascuna adottate, le relative motivazioni sommarie, le opinioni espresse dai componenti che ne facciano richiesta».

Roma, 22 febbraio 1991

Per delega
Il vice Presidente: GALLONI

91A1005

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

DELIBERAZIONE 11 dicembre 1990.

Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1990.

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 della legge 287 del 10 ottobre 1990, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Delibera

all'unanimità di approvare l'allegato regolamento di contabilità.

Visto il contenuto del comma 7 dello stesso articolo della stessa legge, l'Autorità:

Delibera

inoltre, all'unanimità, di approvare l'allegato bilancio di previsione per l'esercizio 1990.

Roma, 11 dicembre 1990

Il presidente: SAJA

Il segretario generale: PERA

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1990
(in milioni di lire)

Titolo	Categoria	Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il bilancio		
					Variazioni		TOTALI
					In aumento	In diminuzione	
			Avanzo di amministrazione presunto	—	•	—	—
I			ENTRATE CORRENTI				
	I		*Vendita di beni e servizi*	—	—	-	—
	II		*Trasferimenti:*				
		103	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (legge 10 ottobre 1990, n. 287, art. 32)	—	—	—	20.000
	III		*Redditi patrimoniali:*				
		106	Interessi attivi.	—	—	—	10
	IV		*Entrate diverse:*				
		109	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	—	—	—	—
			TOTALE TITOLO I . . .	—	—	—	20.010
II			ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	V		*Alienazione dei beni patrimoniali*	—	—	—	—
	VI		*Prelevamento dai fondi speciali*	—	—	—	—
			TOTALE TITOLO II . . .	—	—	—	—

Titolo	Categoria	Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il bilancio		
					Variazioni		TOTALI
					In aumento	In diminuzione	
III	VII		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
		112	Recupero anticipazioni al cassiere	—	—	—	30
		113	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sull'indennità al Presidente ed ai membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi. Ritenuta d'acconto su emolumenti diversi	—	—	—	150
			TOTALE TITOLO III	—	—	—	180
I			SPESE CORRENTI				
	I		*Spese per il funzionamento degli organi istituzionali:*				
		101	Indennità al Presidente ed ai membri dell'Autorità	—	—	—	250
		104	Indennità di missione e rimborso spese al Presidente ed ai membri dell'Autorità	—	—	—	20
	II		*Personale in attività di servizio:*				
		107	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale compresi oneri riflessi	—	—	—	100
		110	Compensi per lavoro straordinario al personale	—	—	—	20
		113	Indennità di missione	—	—	—	—
	III		*Personale in quiescienza:*				
		116	Accantonamento indennità di fine rapporto (costituzione fondi I.F.R.)	—	—	—	—
		119	Accantonamento assegni integrativi pensioni	—	—	-	—
	IV		*Acquisto di beni e servizi:*				
		120	Spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni (compresi i compensi ai componenti e le indennità di missione e rimborso spese di trasporto)	—	—	—	20
		121	Compensi agli esperti per consulenze su specifici temi e problemi	—	—	—	20
		122	Canoni di locazione	-	-	—	—
		123	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adattamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, elettronici, di sicurezza e prevenzione	—	—	—	—
		124	Canoni di noleggio, manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi. Manutenzione dei beni mobili e degli arredi. Assistenza tecnica per i sistemi informatici. Noleggio di materiale tecnico ed informatico	—	—	—	30
		125	Spese per l'acquisto di materiale di informazione e documentazione; giornali, riviste, periodici; raccolte di legislazione e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature	—	—	—	10
		126	Spese per il collegamento in tempo reale con centri elettronici di altre Amministrazioni	—	—	—	—
		127	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico	—	—	—	20
		128	Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relativo impianto; spese per canone fornitura acqua e manutenzione impianto idrico; spese per riscaldamento, condizionamento d'aria dei locali e per la manutenzione del relativo impianto; spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio	—	—	—	20
		129	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	—	—	—	10

Titolo	Categoria	Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il bilancio		
					Variazioni		TOTALI
					In aumento	In diminuzione	
		130	Spese casuali	—	—	—	10
		131	Spese di rappresentanza	—	—	—	10
	V		*Trasferimenti*	—	—	—	—
	VI		*Somme non attribuibili:*				
		150	Fondo di riserva	—	—	—	200
			TOTALE TITOLO I	—	—	—	740
II			SPESE IN CONTO CAPITALE				
	VII		*Costituzione di fondi:*				
		160	Utilizzo del fondo indennità di fine rapporto	—	—	—	—
		161	Accantonamento da destinarsi al fondo pensioni ed assistenza sanitaria integrative	—	—	—	100
	VIII		*Beni mobili ed immobili - macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:*				
		170	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale ed attrezzature tecnico-scientifiche	—	—	—	250
		171	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri, riviste professionali ed altre pubblicazioni per la biblioteca	—	—	—	—
		172	Acquisto immobile sede dell'autorità - Eventuali opere di ripristino e trasformazione	—	—	—	—
			TOTALE TITOLO II	—	—	—	350
III	IX		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
		180	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese	—	—	-	30
		181	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sulle indennità all'autorità e gli emolumenti al personale. Versamento, ritenuta d'acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute operate per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi	—	—	—	150
			TOTALE TITOLO III	—	—	—	180
			RIASSUNTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE				
			Entrate correnti:				
			Titolo I - Categoria I	—	—	—	—
			Categoria II	—	—	—	20.000
			Categoria III	—	—	—	10
			Categoria IV	—	—	—	—
			TOTALE TITOLO I	—	—	—	20.010
			Spese correnti:				
			Titolo I - Categoria I	—	—	—	270
			Categoria II	—	—	—	120
			Categoria III	—	—	—	—
			Categoria IV	—	—	—	150
			Categoria V	—	—	—	—
			Categoria VI	—	—	—	200
			TOTALE TITOLO I	—	—	—	740

Titolo	Categoria	Capitolo	Denominazione	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il bilancio		
					Variazioni		TOTALI
					In aumento	In diminuzione	
			RIASSUNTO ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE				
			Per le entrate:				
			Titolo II - Categoria V	—	—	—	—
			Categoria VI	—	—	—	—
			TOTALE TITOLO II	—	—	—	—
			Per le spese:				
			Titolo II - Categoria VII	—	—	—	100
			Categoria VIII	—	—	—	250
			TOTALE TITOLO II	—	—	—	350
			RIASSUNTO TITOLO III - ENTRATE E SPESE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPEC.				
			Per le entrate:				
			Titolo III - Categoria VII	—	—	—	180
			TOTALE TITOLO III	—	—	—	180
			Per le uscite:				
			Titolo III - Categoria IX	—	—	—	180
			TOTALE TITOLO III	—	—	—	180
			RIEPILOGO				
			Entrate:				
			Titolo I	—	—	—	20.010
			Titolo II	—	—	—	
			Titolo III	—	—	—	180
			TOTALE DELLE ENTRATE	—	—	—	20.190
			Spese:				
			Titolo I	—	—	—	740
			Titolo II	—	—	—	350
			Titolo III	—	—	—	180
			TOTALE DELLE SPESE	—	—	—	1.270
			Avanzo di amministrazione	—	—	—	18.920
			TOTALE GENERALE	—	—	—	20.190

91A0981

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 36

Corso dei cambi del 20 febbraio 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1118,850	1118,850	1118,90	1118,850	1118,850	1118,850	1119,050	1118,850	1118,850	1118,85
E.C.U.	1544,500	1544,500	1545 —	1544,500	1544,500	1544,500	1544,210	1544,500	1544,500	1544,50
Marco tedesco	750,100	750,100	750,75	750,100	750,100	750,100	750 —	750,100	750,100	750,10
Franco francese	220,470	220,470	220,90	220,470	220,470	220,470	220,460	220,470	220,470	220,46
Lira sterlina	2184,900	2184,900	2184 —	2184,900	2184,900	2184,900	2184,800	2184,900	2184,900	2184,90
Fiorino olandese	665,710	665,710	665,75	665,710	665,710	665,710	665,740	665,710	665,710	665,70
Franco belga	36,444	36,444	36,46	36,444	36,444	36,444	36,452	36,444	36,444	36,45
Peseta spagnola	12,052	12,052	12,04	12,052	12,052	12,052	12,051	12,052	12,052	12,05
Corona danese	195,050	195,050	195 —	195,050	195,050	195,050	195,050	195,050	195,050	195,05
Lira irlandese	1996,600	1996,600	1997 —	1996,600	1996,600	1996,600	1996,400	1996,600	1996,600	—
Dracma greca	7,001	7,001	7 —	7,001	7,001	7,001	7,002	7,001	7,001	—
Escudo portoghese	8,559	8,559	8,56	8,559	8,559	8,559	8,558	8,559	8,559	8,55
Dollaro canadese	969,200	969,200	969 —	969,200	969,200	969,200	969,730	969,200	969,200	969,20
Yen giapponese	8,517	8,517	8,55	8,517	8,517	8,517	8,516	8,517	8,517	8,50
Franco svizzero	877,700	877,700	878 —	877,700	877,700	877,700	877,950	877,700	877,700	877,70
Scellino austriaco	106,615	106,615	106,85	106,615	106,615	106,615	106,628	106,615	106,615	106,61
Corona norvegese	191,870	191,870	192 —	191,870	191,870	191,870	191,830	191,870	191,870	191,87
Corona svedese	200,960	200,960	201 —	200,960	200,960	200,960	200,940	200,960	200,960	200,96
Marco finlandese	309,600	309,600	309,75	309,600	309,600	309,600	309,730	309,600	309,600	—
Dollaro australiano	880,600	880,600	880 —	880,600	880,600	880,600	880,600	880,600	880,600	880,60

Media dei titoli del 20 febbraio 1991

Titolo	
Rendita 5% 1935	—
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	—
» 12% (Beni Esteri 1980)	—
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	—
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	97,825
» » » 22- 6-1987/91	97,150
» » » 18- 3-1987/94	82,050
» » » 21- 4-1987/94	81,650
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	95,525
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,625
» » » 10% 18- 4-1987/92	98,050
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	97,475
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	—
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	—
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	—
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	—
» » » TR 2,5% 1983/93	—

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1984/91	99,925
» » » » 18- 3-1986/91	99,975
» » » » 1- 4-1984/91	99,975
» » » » 1- 5-1984/91	100,025
» » » » 1- 6-1984/91	100,050
» » » » 1- 7-1984/91	100 —
» » » » 1- 8-1984/91	100,250
» » » » 1- 9-1984/91	100,375
» » » » 1-10-1984/91	100,300
» » » » 1-11-1984/91	100,225
» » » » 1-12-1984/91	100,150
» » » » 1- 1-1985/92	100 —
» » » » 1- 2-1985/92	100,225
» » » » 18- 4-1986/92	100,325
» » » » 19- 5-1986/92	100,150
» » » » 20- 7-1987/92	100,150
» » » » 19- 8-1987/92	100,550

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del	Tesoro		Ind.	1-11-1987/92	99,925
»	»	»	»	1-12-1987/92	99,850
»	»	»	»	1- 1-1988/93	99,525
»	»	»	»	1- 2-1988/93	99,725
»	»	»	»	1- 3-1988/93	99,775
»	»	»	»	1- 4-1988/93	99,750
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,025
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100 —
»	»	»	»	18- 6-1986/93	99,225
»	»	»	»	1- 7-1988/93	99,975
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,125
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,225
»	»	»	»	19- 8-1986/93	98,550
»	»	»	»	1- 9-1988/93	99,975
»	»	»	»	18- 9-1986/93	98,600
»	»	»	»	1-10-1988/93	99,950
»	»	»	»	20-10-1986/93	98,575
»	»	»	»	1-11-1988/93	99,950
»	»	»	»	18-11-1986/93	98,775
»	»	»	»	19-12-1986/93	99,850
»	»	»	»	1- 1-1989/94	99,700
»	»	»	»	1- 2-1989/94	99,900
»	»	»	»	1- 3-1989/94	99,800
»	»	»	»	15- 3-1989/94	99,725
»	»	»	»	1- 4-1989/94	99,525
»	»	»	»	1- 9-1988/94	99 —
»	»	»	»	1-10-1987/94	98,475
»	»	»	»	1-11-1988/94	98,725
»	»	»	»	1- 1-1990/95	98,475
»	»	»	»	1- 2-1985/95	99,950
»	»	»	»	1- 3-1985/95	97,925
»	»	»	»	1- 3-1990/95	98,350
»	»	»	»	1- 4-1985/95	97,700
»	»	»	»	1- 5-1985/95	97,625
»	»	»	»	1- 5-1990/95	98,200
»	»	»	»	1- 7-1990/95	97,525
»	»	»	»	1- 6-1985/95	98,275
»	»	»	»	1- 7-1985/95	98,100
»	»	»	»	1- 8-1985/95	97,550
»	»	»	»	1- 9-1985/95	97,325
»	»	»	»	1-10-1985/95	97,700
»	»	»	»	1-11-1985/95	97,625
»	»	»	»	1-12-1985/95	97,875
»	»	»	»	1- 1-1986/96	97,900
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	101,175
»	»	»	»	1- 2-1986/96	98,625
»	»	»	»	1- 3-1986/96	98,425
»	»	»	»	1- 4-1986/96	98,350
»	»	»	»	1- 5-1986/96	98,200
»	»	»	»	1- 6-1986/96	98,600
»	»	»	»	1- 7-1986/96	97,800
»	»	»	»	1- 8-1986/96	97,325
»	»	»	»	1- 9-1986/96	97,200
»	»	»	»	1-10-1986/96	95,975
»	»	»	»	1-11-1986/96	96 —
»	»	»	»	1-12-1986/96	96,925
»	»	»	»	1- 1-1987/97	96,300
»	»	»	»	1- 2-1987/97	96,550
»	»	»	»	18- 2-1987/97	96,450
»	»	»	»	1- 3-1987/97	96,775
»	»	»	»	1- 4-1987/97	96,675
»	»	»	»	1- 5-1987/97	96,550
»	»	»	»	1- 6-1987/97	96,575
»	»	»	»	1- 7-1987/97	96,525
»	»	»	»	1- 8-1987/97	95,900
»	»	»	»	1- 9-1987/97	96,900

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	12,50%	1- 3-1991	100,050
»	»	»	11,50%	1-11-1991	98,975
»	»	»	11,50%	21-12-1991	99 —
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	97,725
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	97,675
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	98,625
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	97,675
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	99,475
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	97,050
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	97,900
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,350
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,250
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	99,250
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	96,775
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	97,700
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	99,375
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	99,175
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	96,825
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	98,625
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	98,075
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	97,925
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	99,250
»	»	»	12,50%	1-10-1992	99,125
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	99,275
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	98,325
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	98,175
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	98,275
»	»	»	12,50%	1-10-1993	98 —
»	»	»	12,50%	1-11-1993	98,200
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	98,025
»	»	»	12,50%	17-11-1993	98,050
»	»	»	12,50%	1-12-1993	97,975
»	»	»	12,50%	1- 1-1994	98,025
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	97,900
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	97,825
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	97,700
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	97,525
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	97,625
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	97,525
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	94,900
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	94,975

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	100,050
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75%	98,925
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	97,700
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	97,625
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	97,500
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	100,925
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,550
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	100,300
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	98,450
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	96,125
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	95,300
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	95,225
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	97,700
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	94,800
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	95,125
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	97,875
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	93,300
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	97,450
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	92,150
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	96,675
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	96,975
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	98 —
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	99,600
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	100,625
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	96,625

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

91M20021

Approvazione del progetto di ristrutturazione della Cassa di risparmio di Roma

Con decreto ministeriale 13 febbraio 1991 è stato approvato il progetto presentato dalla Cassa di risparmio di Roma, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 30 luglio 1990, n. 218 e dell'art. 3, commi 1, 3 e 5 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, che prevede:

il conferimento, previo scorporo, dell'azienda bancaria della citata «Risparmio», compreso il credito pignoratizio, e delle annesse sezioni di Credito fondiario e opere pubbliche, nel Banco di Santo Spirito, a titolo di sottoscrizione di un aumento di capitale di quest'ultimo per lire 700 miliardi (da lire 300 miliardi a lire 1.000 miliardi);

l'adozione di un nuovo statuto da parte dell'ente conferente, sulla base del quale il medesimo non eserciterà direttamente l'impresa bancaria, limitandosi ad amministrare la propria partecipazione nella società per azioni conferitaria; l'ente conferente sarà regolato dal decreto legislativo n. 356/1990;

la costituzione, insieme con l'Istituto per la ricostruzione industriale, di una società per azioni con caratteristiche di «holding» finanziaria cui verrebbero conferiti, previo aumento di capitale, i rispettivi pacchetti di controllo nel Banco di Santo Spirito e nel Banco di Roma;

l'esercizio da parte del Banco di Santo Spirito del credito fondiario e del credito alle opere pubbliche già esercitati dalle rispettive sezioni della Cassa di risparmio di Roma, per un periodo massimo di cinque anni;

la fusione tra Banco di Santo Spirito e Banco di Roma, con riserva di proposizione all'organo di vigilanza, da parte dei soggetti interessati, delle forme da seguire per l'effettuazione di tale operazione.

La «Risparmio», contestualmente alla stipula dell'atto di conferimento, fatto salvo il compimento degli atti connessi alla modificazione dell'oggetto sociale, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 356/1990, dovrà cessare l'esercizio diretto dell'impresa bancaria, uniformando la propria attività a quanto previsto dal nuovo statuto.

91A0984

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione Umberto Severi, in Carpi

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1990, registro n. 38 Beni culturali, foglio n. 224, è stata riconosciuta la personalità giuridica alla fondazione Umberto Severi, in Carpi (Modena), e ne è stato approvato il relativo statuto.

91A0969

Autorizzazione alla fondazione Alvaro Fantozzi, in Pontedera ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1990, registro n. 38 Beni culturali, foglio n. 230, la fondazione Alvaro Fantozzi, con sede in Pontedera (Pisa), è stata autorizzata ad acquistare l'immobile sito in Pontedera, via Mazzini.

91A0970

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione Giovanni di Guglielmo, in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1990, registro n. 38 Beni culturali, foglio n. 309, è stata riconosciuta la personalità giuridica alla fondazione Giovanni di Guglielmo, con sede in Roma, presso l'Accademia nazionale dei Lincei, e ne è stato approvato il relativo statuto.

91A0971

Modificazione allo statuto dell'Accademia dei Sepolti in Volterra

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1990, registro n. 38 Beni culturali, foglio n. 226, è stata approvata la modifica dello statuto dell'Accademia dei Sepolti, con sede in Volterra.

91A0972

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione del versamento delle entrate al titolare del servizio di riscossione dell'ambito unico della provincia di Bologna.

Con decreto ministeriale n. 1/15065 del 28 gennaio 1991 al titolare della concessione del servizio di riscossione dell'ambito unico della provincia di Bologna è concessa dilazione, ai sensi del quarto comma dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, per la durata di quattro mesi, del versamento delle entrate per l'ammontare di lire 6.563.121.250, pari al 25% dell'importo richiesto di lire 26.252.485.000, corrispondente, al netto dei compensi di riscossione, al carico di lire 26.253.925.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente Benedetti Alessandro.

Resta fermo per il concessionario l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro quindici giorni, delle somme riscosse.

L'intendenza di finanza di Bologna darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

91A0985

Provvedimenti concernenti la concessione di proroga della dilazione del versamento delle entrate ai titolari dei servizi di riscossione delle province di Alessandria, Bergamo, Oristano e Salerno.

Con decreto ministeriale n. 1/410 del 28 gennaio 1991 al titolare della concessione del servizio di riscossione dell'ambito *A* della provincia di Alessandria è concessa proroga della dilazione del versamento delle entrate disposta, ai sensi del quarto comma dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, per l'ammontare di L. 5.145.897.008 corrispondente, al netto dei compensi di riscossione, al carico di L. 5.242.654.270 iscritto a ruolo a nome di contribuenti vari con revoca alla scadenza di settembre 1991.

Resta fermo per il concessionario l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro quindici giorni, delle somme riscosse.

L'intendenza di finanza di Alessandria darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 1/396 del 28 gennaio 1991 al titolare della concessione del servizio di riscossione dell'ambito *unico* della provincia di Bergamo è concessa proroga della dilazione del versamento delle entrate disposta, ai sensi del quarto comma dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, per l'ammontare di L. 104.857.314.001 corrispondente, al netto dei compensi di riscossione, al carico di L. 104.927.535.329 iscritto a ruolo a nome di contribuenti vari con revoca alla scadenza di settembre 1991.

Resta fermo per il concessionario l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro quindici giorni, delle somme riscosse.

L'intendenza di finanza di Bergamo darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 1/326 del 28 gennaio 1991 al titolare della concessione del servizio di riscossione dell'ambito *A* della provincia di Oristano è concessa proroga della dilazione del versamento delle entrate disposta, ai sensi del quarto comma dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, per l'ammontare di L. 8.552.488.653 corrispondente, al netto dei compensi di riscossione, al carico di L. 9.027.326.000 iscritto a ruolo a nome della Cos.Me. S.r.l. con revoca alla scadenza di settembre 1991.

Resta fermo per il concessionario l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro quindici giorni, delle somme riscosse.

L'intendenza di finanza di Oristano darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 1/275 del 28 gennaio 1991 al titolare della concessione del servizio di riscossione dell'ambito *A* della provincia di Salerno è concessa proroga della dilazione del versamento delle entrate disposta, ai sensi del quarto comma dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, per l'ammontare di L. 23.949.465.830 corrispondente, al netto dei compensi di riscossione, al carico di L. 23.953.215.124 iscritto a ruolo a nome di contribuenti vari con revoca alla scadenza di settembre 1991.

Resta fermo per il concessionario l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro quindici giorni, delle somme riscosse.

L'intendenza di finanza di Salerno darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

91A0986

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. CIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 315.000
- semestrale	L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte *costituzionale:*

- annuale	L. 56.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 56.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, *inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle* quattro serie speciali:

- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 800.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annualè	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200